

**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI LEONFORTE**  
**PROVINCIA DI ENNA**

Prot. N. ....  
del .....

**Copia di deliberazione del Consiglio Comunale**

<b>N°05</b> del Reg.  Data <b>21/01/2014</b>	<b>OGGETTO:</b> Verifica eventuali situazioni di incompatibilità dei consiglieri comunali.
--	--

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **16.30** nella solita sala delle adunanze consiliari 'Placido Rizzotto' del Comune di Leonforte.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
<b>1</b>	<b>BARBERA</b>	<i>Davide</i>	<b>X</b>		<b>11</b>	<b>FORNO</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>	
<b>2</b>	<b>DI NASO</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>		<b>12</b>	<b>TRECARICHI</b>	<i>Massimiliano</i>	<b>X</b>	
<b>3</b>	<b>ROMANO</b>	<i>Floriana</i>	<b>X</b>		<b>13</b>	<b>LA DELFA</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>	
<b>4</b>	<b>STELLA</b>	<i>Francesca</i>	<b>X</b>		<b>14</b>	<b>SCACCIA</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>	
<b>5</b>	<b>D'AGOSTINO</b>	<i>Antonia</i>	<b>X</b>		<b>15</b>	<b>VANADIA</b>	<i>Pietro</i>	<b>X</b>	
<b>6</b>	<b>GRILLO</b>	<i>Salvatore</i>	<b>X</b>		<b>16</b>	<b>GHIRLANDA</b>	<i>Giovanni</i>	<b>X</b>	
<b>7</b>	<b>PEDALINO</b>	<i>Rosa Elena</i>	<b>X</b>		<b>17</b>	<b>SALAMONE</b>	<i>Silvestro</i>		<b>X</b>
<b>8</b>	<b>SANFILIPPO</b>	<i>Francesco</i>	<b>X</b>		<b>18</b>	<b>ROMANO</b>	<i>Cristina</i>	<b>X</b>	
<b>9</b>	<b>ASTOLFO</b>	<i>Samantha</i>	<b>X</b>		<b>19</b>	<b>SMARIO</b>	<i>Salvatore</i>	<b>X</b>	
<b>10</b>	<b>LEONFORTE</b>	<i>Angelo</i>	<b>X</b>		<b>20</b>	<b>DI SANO</b>	<i>Roberto</i>	<b>X</b>	

Assegnati n. 20 In carica n. 20	Partecipano gli Amministratori: Sindaco, Vice Sindaco e Assessore Livolsi	Presenti n. 19 Assenti n. 1
------------------------------------	---	--------------------------------

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor Floriana Romano nella sua qualità di Presidente.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta La seduta è Pubblica.

- Nominati scrutatori i Sigg.ri: Sanfilippo Francesco - Di Sano Roberto - Vanadia Pietro.

<input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica.  <input type="checkbox"/> Si esprime parere non favorevole _____ _____ _____ 21/01/2014 IL CAPO SETTORE PROPONENTE <b><u>f.to Dott. Salvatore Lo Bartolo</u></b>	<input type="checkbox"/> Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. N. ___ del _____ cap. bilancio _____)  IL CAPO SETTORE BILANCIO <b><u>f.to</u></b>
---	---

**In continuazione di seduta**, il **Presidente del Consiglio Floriana Romano** pone in trattazione l'argomento iscritto al punto **5** dell'o.d.g. avente per oggetto: "*Verifica eventuali situazioni di incompatibilità dei consiglieri comunali*".

Si dà atto che entra in sala il consigliere Smario – consiglieri presenti n. 19 – assenti n. 1 (Salamone).

Il **Presidente** chiarisce che la verifica riguarda 19 consiglieri in quanto la verifica è stata effettuata nei confronti del consigliere Scaccia.

Il **Segretario** cita gli artt. 10 e 11 della L.R. 31/86.

Il **Presidente** dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

**Premesso** che in questo Comune, in data 9 e 10 giugno 2013, si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

**Preso atto** che, con deliberazione n. 63 dell'8 luglio 2013, avente ad oggetto: "*Convalida ed eventuale surroga dei Consiglieri neo eletti previo esame delle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità degli stessi*", il Consiglio Comunale ha deliberato la convalida dei Consiglieri neo eletti, previa verifica delle condizioni di eleggibilità, e ha disposto di "*2. dare mandato al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale di richiedere un parere all'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali sulle possibili situazioni di incompatibilità dei Consiglieri Comunali Forno Antonino e Smario Salvatore. 3. Di rinviare la trattazione dell'argomento inerente le situazioni di incompatibilità all'esito del parere dell'Assessorato alle AA.LL.*";

**Considerato** che il Presidente del Consiglio Comunale ha inoltrato via PEC al competente assessorato la richiesta di parere, con nota prot. n. 16287 del 16/07/2013;

**Atteso** che l'Assessorato delle AA.LL. ha riscontrato la richiesta di parere con nota prot. n. 18574 del 17/12/2013;

**Tenuto conto** che è compito del Consiglio Comunale procedere alla verifica di eventuali situazioni di incompatibilità dei propri componenti;

**Vista** la Circolare dell'Assessorato Regionale alla AA.LL. n. 8/2008 che disciplina gli adempimenti relativi alla seduta di insediamento del Consiglio Comunale;

**Visti** gli artt. 10 e 11 della L.R. 24/06/1986 n. 31 e s.m.i., che disciplinano le ipotesi di incompatibilità a rivestire la carica di Consigliere Comunale, che di seguito si riportano integralmente nel testo vigente:

#### **Art. 10 Incompatibilità**

*Non può ricoprire la carica di consigliere provinciale, comunale o di quartiere:*

*1) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione rispettivamente da parte della provincia o del comune o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi il 10 per cento del totale delle entrate dell'ente.*

*2) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente, nell'interesse della Provincia o del Comune, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione;*

*3) il consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1 e 2 del presente comma;*

4) colui che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con la Provincia o il Comune. La pendenza di una lite in materia tributaria non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto consigliere comunale, competente a decidere sul suo ricorso è la commissione del Comune capoluogo di mandamento sede di pretura. Qualora il ricorso sia proposto contro tale Comune, competente a decidere è la commissione del Comune capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo Comune, competente a decidere e, in ogni caso, la commissione del Comune capoluogo della Regione. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo Comune, competente a decidere la commissione del capoluogo di Provincia territorialmente più vicino. La lite promossa a seguito di o conseguente a sentenza di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato. La costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità. La presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso.

5) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, della Provincia o del Comune ovvero di istituto o azienda da essi dipendenti o vigilati, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;

6) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso la Provincia o il Comune ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

7) colui che non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante, rispettivamente, la provincia, il Comune o il quartiere;

8) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nel precedente articolo.

L'ipotesi di cui al n. 2 del primo comma del presente articolo non si applica a coloro che hanno parte in cooperative o consorzi di cooperative, iscritte regolarmente nei registri pubblici.

Le ipotesi di cui ai numeri 4 e 7 del primo comma del presente articolo non si applicano agli amministratori per fatto connesso con l'esercizio del mandato.

#### **Art. 11 Incompatibilità fra consigliere provinciale comunale e di quartiere**

Le cariche di consigliere provinciale, comunale e di quartiere sono incompatibili rispettivamente con quelle di consigliere provinciale di altra provincia, di consigliere comunale di altro Comune, di consigliere di quartiere di altro quartiere.

La carica di consigliere provinciale è incompatibile con quella di consigliere comunale.

La carica di consigliere comunale è incompatibile con quella di consigliere di un quartiere di un Comune

#### **SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Invitare i Consiglieri neoeletti ad evidenziare, ove ne fossero a conoscenza, la presenza di eventuali situazioni di incompatibilità;

2. Procedere alla verifica delle eventuali situazioni di incompatibilità dei Consiglieri eletti nelle consultazioni elettorali del 9 e 10 giugno 2013.

Preso atto che non vi è nessuna segnalazione si procede alla votazione della verifica dell'inesistenza di situazioni di incompatibilità.

Dalla votazione si ottiene il seguente risultato consiglieri presenti e votanti n. 19 – assenti n. 1 (Salamone), Voti favorevoli n. 19, ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula “**il Consiglio approva**”.

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

Previa verifica, alla dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità nei confronti di tutti i Consiglieri Comunali

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Floriana Romano*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Dott. ssa Anna Giunta*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*F.to Davide Barbera*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno **30 Gennaio 2014** e per quindici giorni fino al **15 Febbraio 2014**

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to \_\_\_\_\_

---

### IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo [www.comune.leonforte.en.it](http://www.comune.leonforte.en.it), ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno **30 Gennaio 2014** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì